



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe) Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC:
peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it



A.S. 2025-26

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, d.lgs. 62/2017)

5 D Liceo scientifico - opzione scienze applicate

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo comprende tre ordini di scuola: Primaria ("F. Fabbiani" - a Marina di Città Sant'Angelo), Secondaria di primo grado ("N. Giansante" - a Marina di Città Sant'Angelo e nel centro storico) e Secondaria di secondo grado (Liceo "B. Spaventa" – centro storico). Le studentesse e gli studenti del Liceo "B. Spaventa" sono 527 distribuiti in 28 classi. L'Istituto ha attivi i seguenti indirizzi liceali:

- Liceo Linguistico (5 classi);
- Liceo Scienze Umane (9 classi);
- Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale (6 classi);
- Liceo Scientifico indirizzo Sportivo (5 classi);
- Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate (3 classi).

Il Liceo "B. Spaventa" è una scuola inclusiva, aperta alla diversità culturale, alle differenze di genere e orientata al dialogo educativo attivo e collaborativo con i propri studenti. La diversificazione degli indirizzi presenti ha consentito nel tempo di promuovere maggiore integrazione nel corpo docente e l'interdisciplinarietà come pratica educativa sempre più diffusa in un rapporto osmotico di scambio e collaborazione con l'intera comunità locale.

In alcuni indirizzi, in particolare nel Liceo scientifico a indirizzo sportivo e nel Liceo delle Scienze Umane, si rileva la presenza di classi con un forte sbilanciamento di genere dovuto alla peculiarità del percorso di studi. Inoltre, sono presenti in tutti gli indirizzi alunni con bisogni educativi speciali dovuti a svantaggio sociale, economico, culturale e/o psico-fisico, per i quali sono promossi percorsi educativi e di apprendimento individualizzati e personalizzati anche attraverso l'utilizzo di specifiche metodologie digitali. Il grado di integrazione degli studenti stranieri è più che soddisfacente sia dal punto di vista linguistico che formativo e relazionale.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scientifico opzione scienze applicate

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni

Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

3. LA CLASSE

(sezione non pubblicabile sul sito web ai sensi della [nota Garante per la Protezione dei Dati Personali n. 10719 del 21/03/17](#))

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
<i>ETTORE D'AGOSTINO</i>	docente curricolare	Matematica e Fisica
<i>ILARIA DI FRANCESCO</i>	docente curricolare	Lingua e letteratura inglese
<i>ALESSIO BASILICO</i>	docente curricolare	Italiano
<i>FABRIZIO SAVINI</i>	docente curricolare	Filosofia e Storia
<i>ELIANO SERAFINI</i>	docente curricolare	Storia e Filosofia
<i>CARLA VENTURA</i>	docente curricolare	Informatica
<i>PIERA CILLI</i>	docente curricolare	Scienze naturali
<i>MARCO TOMMASO PIZZOLI</i>	docente curricolare	Scienze motorie
<i>MARGHERITA TINI</i> <i>JENNI GANDOLFO</i>	docente curricolare docente supplente	Religione

4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Ad integrazione delle lezioni curricolari il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le attività di seguito descritte.

4.1 Curricolo di educazione civica

Il curricolo d'Istituto dell'Educazione Civica è inserito nel PTOF e visionabile su Scuola in Chiaro. I percorsi interdisciplinari di educazione civica attivati dal consiglio di classe all'interno del Curricolo d'Istituto ed inseriti nella programmazione di classe per competenze redatta ad inizio anno scolastico fanno riferimento alle 8 competenze chiave di sotto riportate e sono i seguenti:

Competenze di base:

1. Alfabetica funzionale
2. Multilinguistica
3. Matematica e competenza in Scienza, Tecnologia e Ingegneria
4. Digitale

Competenze trasversali:

5. Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Life skills)
6. In materia di cittadinanza
7. Imprenditoriale (Entre skills)
8. In materia di consapevolezza ed espressione culturali

Percorso	Ore	Discipline coinvolte	Valutazione e/o prodotti
Stato liberale e Stato Etico. Shoah: il silenzio della ragione. Assemblea costituente e Costituzione repubblicana	6	Storia e Filosofia	All'interno delle UDA di Storia
La droga	4	Tutte	Visione del film "Beautiful boy" Dibattito con esperto.
Arte contemporanea e sostenibilità. Come un "gesto estetico" può salvare il pianeta	2	Arte	Osservazione, dibattito, lavagna condivisa
Homo Digitalis: Evoluzione, Competenze e Cittadinanza nel Mondo Connesso	4	Informatica	Progetto multimediale (presentazione, video, podcast, sito web interattivo)
Strumenti educativi volti a contrastare la disparità di genere	6	Italiano e Inglese	Progetto con schede di osservazione, ricerche online. Learn to change Approfondimento in letteratura inglese della figura di Virginia Woolf
Matematica Finanziaria	2	Matematica	Ottimizzazione e sostenibilità
Little boy. Spettacolo sulla storia della bomba atomica	6	Tutte	Visione dello spettacolo "Little boy". Dibattito con l'attore e ricerca svolta a casa a partire dal libro di Mercadini sul tema
Docufilm: "Giulio Regeni-tutto il dolore del mondo"	4	Tutte	Video testimonianza dei genitori e dibattito coordinato dai rappresentanti d'Istituto
Le donne nella Costituzione	3	Italiano	Analisi delle biografie delle 21 figure femminili che hanno contribuito all'elaborazione della Costituzione

4.2 Curricolo didattica orientativa

Il curricolo d'istituto di didattica orientativa è inserito nel PTOF e visionabile su Scuola in Chiaro.

Sono stati attuati percorsi di **Orientamento** con i docenti tutor e orientatori implementando il

percorso previsto dalla piattaforma Unica con ulteriori attività specifiche individuali e di gruppo, anche in raccordo con le Università del territorio e del terzo settore. In particolare, gli studenti di tutte le classi quinte hanno svolto un laboratorio immersivo di orientamento con approccio narrativo di 20 ore in due giorni in località Pineto (TE) nel mese di settembre.

Per quanto riguarda le ore di **didattica orientativa**, progettate ad inizio a.s. dal Consiglio di Classe, si è seguito l'approccio narrativo, andando a potenziare in particolar modo le life skills, come previsto dal curriculum verticale d'Istituto inserito nel PTOF, coinvolgendo tutti i docenti in chiave interdisciplinare. Nell'ambito della normativa vigente, il nostro Istituto promuove lo sviluppo negli studenti di scelte consapevoli riguardo al percorso formativo successivo a quello liceale. Le attività di sostegno e di accompagnamento, rivolte alla classe hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle personali competenze e attitudini attraverso la partecipazione ad attività di orientamento universitario in presenza e on-line.

Nel dettaglio sono stati proposti e/o organizzati le seguenti attività:

- **Percorso sulla piattaforma nazionale di orientamento Unica con l'individuazione e la descrizione del "Capolavoro" per ogni singolo studente;**
- **Laboratori di orientamento "U.N.D.E.R. Community";**
- **Laboratori POC – Le stelle dell'orientamento – Pineto;**
- **Visita all'Informagiovani di Pescara;**
- **Partecipazione ad Open day, Salone dell'Orientamento e altre attività specifiche promosse dalle Università abruzzesi.**

4.3 Formazione scuola - lavoro (ex P.C.T.O.): attività svolte nel triennio

Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché le ragazze e i ragazzi riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL che, da un lato, sviluppessero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, promuovendo al contempo percorsi individuali presso enti del territorio, e riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto (a esclusione dei corsi di sostegno degli apprendimenti) scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei percorsi, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del FSL e delle indicazioni normative.

In riferimento alle competenze specificare:

Competenze di base:

1. Alfabetica funzionale
2. Multilinguistica
3. Matematica e competenza in Scienza, Tecnologia e Ingegneria
4. Digitale

Competenze trasversali:

5. Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Life skills)
6. In materia di cittadinanza
7. Imprenditoriale (Entre skills)
8. In materia di consapevolezza ed espressione culturali

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione attività svolte	Competenze specifiche e trasversali sviluppate
Erasmus Valencia	Arci Pescara	Corso di lingua spagnola on line Attività lavorativa in ambito commerciale	2,4,5,7,8
Stage sportivo BARDONECCHIA"	Centro Sciistico "BARDONECCHIA"	Esperienza formativa e sportiva svolta a Bardonecchia finalizzata alla promozione dello sport, della socializzazione, dell'autonomia personale e del rispetto delle regole e dell'ambiente montano. Gli studenti hanno partecipato a lezioni pratiche di sci e snowboard con maestri qualificati, sviluppando competenze motorie, collaborative e di educazione alla salute e alla sicurezza.	2,5,6,8
Progetto Asimov	INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)	Concorso: lettura e recensione di un testo o romanzi scientifico	1,3
"L'Angolino"	Giornale scolastico	Interviste e realizzazione di video e podcast	1,2,3,4,5,6,7,8
"Io non cado nella rete	Piattaforma "Io non cado nella rete"	Progetto sulla conoscenza di Internet e sui pericoli nascosti Social Network, percorso educativo per comprendere come la rete influenza emozioni, pensieri e comportamenti, fornendo strumenti semplici per sviluppare senso critico e consapevolezza digitale.	1,4,5,6

Spaventa leggi forte	Associazione Movimentazioni	Laboratori di lettura espressiva ad alta voce	1,5,8
“Think, Make, Improve”	Scuola e docenti interni	Partecipazione ad attività di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche	2,3,4,5,7
“Percorso di volontariato Caritas”	CARITAS	Attività di volontariato presso le strutture sociali e assistenziali della Fondazione Caritas a Pescara e Montesilvano. (mensa, spaccio e magazzino, attività di aiuto allo studio pomeridiano)	1,5,6,7,8
Le stelle dell’Orientamento	Istituto Omnicomprensivo-Liceo “ B. Spaventa”	Laboratorio immersivo di orientamento con approccio narrativo di tre giorni presso camping a Pineto.	1,5,6,7,8,
OPEN DAY E SALONI DELL’ORIENTAMENTO	Università Abruzzesi	Partecipazione ad attività di orientamento organizzate dalle università abruzzesi.	5,7
PIANO SCUOLA ESTATE - English Camp 1	Istituto Omnicomprensivo di Città Sant’Angelo	Stage linguistico per migliorare le proprie competenze linguistiche in un contesto divertente e stimolante	2,4,5,6,8
Ecomondo	Istituto Omnicomprensivo di Città Sant’Angelo	Partecipazione alla manifestazione Ecomondo, nell’ambito delle attività di approfondimento sui temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica. Durante la visita sono stati seguiti percorsi espositivi e attività dimostrative finalizzate all’osservazione di tecnologie e soluzioni innovative relative alla gestione dei rifiuti, alle energie rinnovabili e alla tutela dell’ambiente, in un’ottica di collegamento tra conoscenze scientifiche e applicazioni concrete.	1,2,3,4,5,6,7,8
Internazionali di tennis Roma	Internazionali di tennis Rima	Competizione sportiva	5,8

Le studentesse e gli studenti hanno effettuato l’autovalutazione e la riflessione sulle esperienze svolte attraverso l’implementazione della piattaforma Unica.

4.4 Attività CLIL

CLIL è una metodologia che promuove l'educazione bilingue, ovvero l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera. Per l'a.s. 2025/2025 il Cdc ha scelto come disciplina non linguistica: Storia.

A conclusione delle rispettive unità di apprendimento, sono stati chiariti e contestualizzati e in modalità CLIL i seguenti concetti: **imperialism e holocaust**.

4.5 Attività extrascolastiche

(principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, competenze sviluppate, discipline coinvolte)

Le attività extrascolastiche realizzate dall'Istituto hanno previsto per l'a.s. 25/26 numerose attività e partecipazione a progetti e concorsi. Sono stati garantiti percorsi di recupero e di arricchimento del piano dell'offerta formativa in orario sia curricolare sia extracurricolare, promuovendo la partecipazione attiva e collaborativa delle studentesse e degli studenti e sviluppando l'autonomia e il senso di responsabilità individuale e collettivo.

Tra queste attività spiccano per la ricchezza e varietà dei saperi e per l'ampiezza della partecipazione il progetto cinema **“La scuola in prima fila”**, i progetti Cepell di promozione della lettura **“Allbraggi”** e **“Pescara Leggiti forte”**, le attività di avvicinamento musicale **“Città Sant'Angelo Music Festival”**, il giornale d'Istituto **“L'Angolino”** che hanno coinvolto anche gli studenti delle classi quinte nell'a.s. 2025/2026.

L'Istituto scolastico partecipa inoltre al progetto **“U.N.D.E.R. Community – Unire nativi digitali per educare al reale”** di contrasto alla povertà educativa promosso dal Fondo Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Capofila Arci Pescara nell'ambito delle attività di orientamento, di sviluppo delle competenze digitali e trasversali e di costituzione di una radio web del Liceo coinvolgendo anche le classi quinte.

L'Istituto scolastico ha aderito alla rete **“Service learning Abruzzo”** e con il Comune di Città Sant'Angelo promuove attività di doposcuola per i ragazzi del territorio.

La dimensione di **mobilità internazionale** è stata promossa attraverso stage in Austria, E-twinning Erasmus+ in Spagna e Portogallo e l'adesione al progetto Erasmus-Vet sia per tirocini all'estero di studenti neodiplomati che per attività di FSL in Spagna.

Sono state realizzate **attività extracurricolari**, anche attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e dei fondi PIANO ESTATE, nell'ambito della preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche, al supporto personalizzato nelle competenze digitali, ai laboratori di video e podcasting. L'offerta formativa si è arricchita anche con altre attività extracurricolari pomeridiane (per alcuni studenti) e con percorsi di orientamento universitario.

In particolare, nell'a.s. 2025/2026 la classe, o parte di essa ha partecipato alle seguenti attività:

- Laboratorio immersivo di orientamento – Pineto (20h)
- Laboratori progetto “U.N.D.E.R. Community”
- La scuola in prima fila – visione e analisi di film
- Pescara Leggiti forte – reading – spettacolo (“Brutta” e “Bomba atomica”)

- Stage sportivo a Bardonecchia
- Erasmus a Valencia
- Viaggi della memoria e del ricordo
- Summit internazionale Next Gen AI a Napoli
- Pon street stories di video-giornalismo
- Summit nazionale: Next Gen Dialoghi a Milano
- Certificazione lingua inglese B2

5. CONTENUTI: GLI SNODI INTERDISCIPLINARI

I percorsi e i contenuti disciplinari sono stati svolti in un'ottica multi e inter disciplinare, in modo da valorizzare l'integrazione tra le discipline e lo sviluppo delle *soft skill* e delle competenze chiave. In particolare, si sono create connessioni tra le discipline attraverso i seguenti snodi tematici:

- Uomo e natura;
- Totalitarismo democrazia e diritti umani;
- Tempo e memoria;
- Limite, confine e crisi.

6. VALUTAZIONE

La valutazione in itinere e finale ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella singola classe.

Per l'ammissione o la non ammissione degli studenti l'istituto prende in considerazione i seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Si propongono le seguenti griglie di valutazione che sono state elaborate dai dipartimenti interdisciplinari e adottate durante l'anno scolastico per la valutazione delle prove in sede di esame di maturità:

- Griglia di valutazione della prima prova scritta;
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta;
- Griglia di valutazione per studenti con PDP e PEI;
- Griglia di valutazione della prova orale (*allegato A da Ordinanza n. 54 del 26 marzo 2026*).

Le griglie sopra indicate sono allegate al presente documento (All. 1).

7. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Le programmazioni disciplinari sono allegate al presente documento (All. 2).

8. CURRICULUM STUDENTI/ESSE

Entro la riunione preliminare saranno predisposti i fascicoli relativi al curriculum degli studenti e delle studentesse.

Il documento elaborato dal Consiglio di Classe è stato approvato nel Collegio docenti della seduta del 11/05/2026.

Il Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Basilico Alessio	Lingua e Letteratura Italiana	Alessio Basilico
Savini Fabrizio	Storia e Filosofia	Fabrizio Savini
Ettore D'Agostino	Matematica e Fisica	Ettore D'Agostino
Pizzoli Marco Tommaso	Scienze Motorie	Marco Tommaso Pizzoli
Cilli Piera	Scienze naturali	Piera Cilli
Di Francesco Ilaria	Lingua e Cultura Inglese	Ilaria Di Francesco
Serafini Eliano	Storia dell'Arte	Eliano Serafini
Carla Ventura	Informatica	Carla Ventura
Tini Margherita/Jenny Gandolfo	Religione Cattolica	Margherita Tini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lorella Romano

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa/assente		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	8-7 completa	6 parziale	5-4 carente rispetto alle richieste	3-1 scarso o gravemente carente		10
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 ampia e approfondita	8-7 corretta, pertinente, precisa	6 complessivamente corretta e pertinente	5-4 limitata, frammentaria	3-1 errata		10
					Totale		100

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, _____

LA COMMISSIONE _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13 puntuale e completa	12-10 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	9-7 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	6-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-13 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	12-10 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	9-7 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	6-4 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	3-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, _____

LA COMMISSIONE _____

Tipologia C- RIFLESSIONE CIRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-13 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	12-10 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	9-7 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	6-4 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	3-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 esposizione perfettamente ordinata e lineare	12-10 esposizione complessivamente ordinata e lineare	9-7 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	6-4 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	3-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, _____

LA COMMISSIONE _____

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – (in ottemperanza alla L. 170/2010)
Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - DSA**

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	15-13 testo ben organizzato e pianificato	12-10 testo organizzato e pianificato	9-7 testo schematico, ma nel complesso organizzato	6-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		15
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 argomentata, coerente, originale	12-10 pertinente e abbastanza originale	9-7 essenziale e/o generica	6-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		15
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa/assente		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	8-7 completa	6 parziale	5-4 carente rispetto alle richieste	3-1 scarsa o gravemente carente		10
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 ampia e approfondita	8-7 corretta, pertinente, precisa	6 complessivamente corretta e pertinente	5-4 limitata, frammentaria	3-1 errata		10
					Totale		

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, _____

LA COMMISSIONE _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - DSA

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	15-13 testo ben organizzato e pianificato	12-10 testo organizzato e pianificato	9-7 testo schematico, ma nel complesso organizzato	6-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		15
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 Lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 argomentata, coerente, originale	12-10 pertinente e abbastanza originale	9-7 essenziale e/o generica	6-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		15
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13 puntuale e completa	12-10 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	9-7 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	6-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-13 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	12-10 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	9-7 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	6-4 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	3-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, _____

LA COMMISSIONE _____

**Tipologia C- RIFLESSIONE CIRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ - DSA**

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	15-13 testo ben organizzato e pianificato	12-10 testo organizzato e pianificato	9-7 testo schematico, ma nel complesso organizzato	6-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		15
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 argomentata, coerente, originale	12-10 pertinente e abbastanza originale	9-7 essenziale e/o generica	6-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		15
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-13 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	12-10 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	9-7 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	6-4 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	3-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 esposizione perfettamente ordinata e lineare	12-10 esposizione complessivamente ordinata e lineare	9-7 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	6-4 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	3-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, _____

LA COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA MATEMATICA

COMMISSIONE PELI: _____

Indirizzo LI03 – SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Alunno/a _____ Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

PUNTEGGIO _____/20

AI SENSI DELL’O.M. 54/2026, si procede all’arrotondamento in eccesso

Punteggio finale = _____/20

Città Sant’Angelo,/...../.....

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA per studenti con PDP MATEMATICA

COMMISSIONE PELI: _____

Indirizzo LI03 – SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Alunno/a _____ Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari seguendo procedimenti logici anche se i passaggi intermedi non sono sempre formalmente corretti	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato anche se essenziale. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

PUNTEGGIO _____/20

AI SENSI DELL’O.M. 54/2026, si procede all’arrotondamento in eccesso

Punteggio finale = _____/20

Città Sant’Angelo,/...../.....

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

ALUNNO/A

CLASSE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Città Sant'Angelo,/...../.....

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

ALLEGATO 2 – PERCORSI DISCIPLINARI – A.S. 2025/2026

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Alessio Basilico

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri, Paravia-Pearson, Torino, 2019

Criteri di valutazione: Gli apprendimenti sono stati valutati attraverso verifiche periodiche, scritte o orali, volte a stabilire il livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza. Le verifiche si sono svolte sia a livello delle conoscenze acquisite che della rielaborazione critica personale delle stesse. Si è tenuto conto, altresì, della partecipazione, dell'applicazione, dell'impegno nello studio.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<p>Totalitarismo, democrazia e diritti umani</p> <p>Tempo e memoria</p> <p>Limite e confine</p> <p>La condizione femminile</p>	<p>IL ROMANZO REALISTA E IL ROMANZO STORICO TRA OTTO E NOVECENTO</p> <p>Elena Ferrante: il caso letterario de L'amica geniale; Il romanzo di formazione; i personaggi di Elena e Lila tra realismo e simbologia. Brani: Cap. 5: L'infanzia a Napoli: modelli e violenza del rione; Cap. 16: La fine dell'infanzia e la fuga verso il mare; Adolescenza: Smarginatura.</p> <p>Elsa Morante: vicende biografiche; il caso editoriale del romanzo La Storia, un'epica dei tempi moderni; trama, struttura e personaggi dell'opera; il dialogo con i grandi romanzi dell'Ottocento. Lettura analisi e comprensione di passi scelti: Il ghetto di Roma e il mito di Cassandra; Ida e Ueseppe in stazione; Santina l'indovina e gli uomini al fronte.</p> <p>Giovanni Verga: la narrazione impersonale; La Vita dei campi, Il ciclo dei vinti; I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo. Lettura, analisi e interpretazione di Rosso Malpelo e I Malavoglia. Incipit del romanzo e pagine finali (antologizzate sul libro). Il ritorno di N'toni.</p>	<p>Interpretare i testi in forma scritta e orale attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica. Individuare in forma scritta e orale l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Cogliere la dimensione storica dei testi letterari. Produzione di testi espositivi e argomentativi.</p>	<p>Sett–Ott</p>	<p>Attività: Lezione frontale. Studio autonomo. Esercitazione in classe. Brainstorming. Lavoro cooperativo.</p> <p>Fonti e Materiali: Libro di testo, materiale fornito a lezione, caricato sulla classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale, peer tutoring, studio autonomo.</p>
<p>Uomo e natura</p> <p>La condizione femminile</p>	<p>IL DECADENTISMO</p> <p>Giovanni Pascoli: Il fonosimbolismo; la visione del mondo e la poetica del fanciullino; Myrica; I canti di Castelvecchio; I poemetti. Lettura, analisi e interpretazione dei testi: L'Assiuolo, Il Gelsomino notturno, Digitale Purpurea.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: I romanzi Il piacere e Il trionfo della morte; il mito greco rivisitato in chiave moderna; il panismo; la natura come simbolo. Alcyone, La pioggia nel Pineto.</p>	<p>Interpretare i testi in forma scritta e orale attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica. Individuare in forma scritta e orale l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Cogliere la dimensione storica dei testi letterari. Produzione di testi espositivi e argomentativi.</p>	<p>Nov–Dic</p>	<p>Attività: Lezione frontale. Studio autonomo. Esercitazione in classe. Brainstorming. Lavoro cooperativo.</p> <p>Fonti e Materiali: Libro di testo, materiale fornito a lezione, caricato sulla classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale, peer tutoring, studio autonomo.</p>
<p>Totalitarismo, democrazia e diritti umani</p>	<p>SUGGERZIONI DANTESCHE NELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO</p>	<p>Interpretare i testi in forma scritta e orale attraverso l'analisi linguistica, stilistica,</p>	<p>Gen–Feb</p>	<p>Attività: Lezione frontale. Studio autonomo. Esercitazione in classe. Brainstorming. Lavoro cooperativo.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
Limite, confine Tempo e memoria	<p>Primo Levi: La scrittura come cura del trauma; la consacrazione con la raccolta Il sistema periodico; il rigore conoscitivo della parola; Se questo è un uomo: scrittura, composizione e uso del modello dantesco. Analisi, struttura e commento dei racconti Oro e Ferro (da Il sistema periodico). Se questo è un uomo: L'arrivo nel Lager (cap. II); Il canto di Ulisse (cap. XI).</p> <p>Cesare Pavese: la cultura americana; il mito; la polarità città-campagna; il romanzo del secondo dopoguerra tra neorealismo e simbolismo. La luna e i falò: lettura dei capp. 1, 2, 3. Lavorare stanca: lettura e commento della lirica I mari del sud.</p>	<p>retorica. Individuare in forma scritta e orale l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Cogliere la dimensione storica dei testi letterari. Produzione di testi espositivi e argomentativi.</p>		<p>Fonti e Materiali: Libro di testo, materiale fornito a lezione, caricato sulla classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale, peer tutoring, studio autonomo.</p>
Totalitarismo, democrazia e diritti umani Limite e confine Tempo e memoria	<p>GLI SVILUPPI DELLA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Giuseppe Ungaretti: una biografia tra Egitto, Francia, Italia, l'uso dell'analogia, lo sperimentalismo, l'influenza delle Avanguardie, l'esperienza della guerra, il secondo Ungaretti e il ritorno alla tradizione. Lettura e analisi di liriche de L'allegria: In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Il porto sepolto; Il Dolore: Non gridate più.</p> <p>Eugenio Montale: tematiche e stile della raccolta Ossi di seppia: la trasfigurazione del paesaggio ligure, il male di vivere, la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo di Eliot. Lettura e analisi di Spesso il male di vivere ho incontrato; Felicità raggiunta. La bufera e altro: la trasfigurazione poetica della storia, la donna salvifica, il plurilinguismo. Lettura e analisi Il sogno del prigioniero. Xenia, incluse nella raccolta Satura: la morte di Mosca, la necessità di colmare l'assenza attraverso la poesia, lo stile prosastico e diaristico. Lettura e analisi di Ho sceso dandoti il braccio.</p>	<p>Interpretare i testi in forma scritta e orale attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica. Individuare in forma scritta e orale l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Cogliere la dimensione storica dei testi letterari. Produzione di testi espositivi e argomentativi.</p>	<p>Feb– Mar</p>	<p>Attività: Lezione frontale. Studio autonomo. Esercitazione in classe. Brainstorming. Lavoro cooperativo.</p> <p>Fonti e Materiali: Libro di testo, materiale fornito a lezione, caricato sulla classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale, peer tutoring, studio autonomo.</p>
Limite e confine Tempo e memoria Sport e salute	<p>L'ANALISI DELL'IO E LA ROTTURA DELLA FORMA ROMANZO</p> <p>Italo Svevo: formazione e cultura, la nuova forma del romanzo, la figura dell'inetto, l'uso del monologo interiore ne La coscienza di Zeno. Lettura, analisi e interpretazione del brano La morte del padre.</p> <p>Luigi Pirandello: biografia e tematiche (la crisi dell'identità, le maschere sociali, la trappola della famiglia, le figure della</p>	<p>Interpretare i testi in forma scritta e orale attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica. Individuare in forma scritta e orale l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Cogliere la dimensione storica dei testi letterari. Produzione di testi espositivi e argomentativi.</p>	<p>Apr– Mag</p>	<p>Attività: Lezione frontale. Studio autonomo. Esercitazione in classe. Brainstorming. Lavoro cooperativo.</p> <p>Fonti e Materiali: Libro di testo, materiale fornito a lezione, caricato sulla classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale, peer tutoring, studio autonomo.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>folia). Trama, personaggi, tematiche e stile de Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila. Lettura e analisi de Il fu Mattia Pascal: La casa e la talpa (cap. III); La costruzione della nuova identità e la crisi (cap. VIII-IX sul libro di testo). Uno, nessuno e centomila (capp. III-V: L'immagine allo specchio; L'inseguimento dell'estraneo). Il teatro: le maschere e la fase del metateatro (Sei personaggi in cerca d'autore).</p>			

MATEMATICA

Docente: Ettore D'Agostino

Libro di testo: Leonardo Sasso, Claudio Zanone, Colori della Matematica - Ed. Blu Aggiornata - L. Scient + ebook vol. 5 Alfa e Beta, Petrini Editore

Criteri di valutazione: Si fa riferimento alle griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola e rintracciabili nel PTOF.

NUCLEO FONDANTE / TEMPI	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<p>RELAZIONI E FUNZIONI Generalità – 1° bimestre</p>	<p>Intervalli, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo. Intorni. Grafici deducibili per traslazioni o simmetria. Composizione tra due funzioni. Inversa di una funzione. Rapporto incrementale e monotonia. Criterio di convessità del punto medio.</p>	<p>Saper dedurre le proprietà (dominio, zeri, segno, limiti, monotonia, convessità, immagine) di una funzione dalla rappresentazione grafica. Saper discutere un'equazione graficamente. Saper calcolare il dominio di una funzione. Saper dedurre il grafico di una funzione traslata, simmetrizzata o con valore assoluto dalle corrispondenti funzioni elementari. Saper determinare se una funzione è pari o dispari. Saper comporre due funzioni. Saper invertire una funzione. Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione rispetto ad un intervallo dato e individuarne il significato geometrico. Saper calcolare il rapporto di convessità del punto medio di una funzione rispetto ad un intervallo dato e individuarne il significato geometrico.</p>	<p>Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Uso di GeoGebra per visualizzare grafici e confrontare risultati. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Discussione collettiva sui metodi adottati e sulle strategie alternative di risoluzione. Schede di esercizi graduate per consolidare autonomia e abilità di calcolo. Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato. Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Didattica laboratoriale: uso di software matematici per consolidare concetti astratti con rappresentazioni visive. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI Calcolo infinitesimale – 2° bimestre</p>	<p>Concetto e definizione di limite di una funzione. Limite di funzioni elementari e composte. Teoremi sui limiti di una funzione. Algebra dei limiti: regole di calcolo del sistema esteso dei numeri reali in relazione al calcolo dei limiti; forme indeterminate; tecniche di eliminazione delle forme indeterminate</p>	<p>Enunciare e applicare la definizione di limite. Riconoscere i limiti notevoli connessi ai numeri e e π e la non esistenza dei limiti di qualche funzione periodica. Verificare il limite delle funzioni elementari in qualche caso particolare. Applicare il metodo di sostituzione nel calcolo dei limiti. Enunciare il teorema di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto. Conoscere le regole di calcolo del sistema esteso dei numeri</p>	<p>Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Uso di GeoGebra per visualizzare grafici e confrontare risultati. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Discussione collettiva sui metodi adottati e sulle strategie alternative di risoluzione. Schede di esercizi graduate per consolidare autonomia e abilità di calcolo. Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna</p>

NUCLEO FONDANTE / TEMPI	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>(semplificazione algebrica, riduzione a limiti notevoli, sostituzione, Regola di De L'Hôpital); calcolo del limite di funzioni della forma $F(x)$, $F(G(x))$, $G(F(x))$ con F razionale fratta e G elementare; infinitesimi e sviluppi al primo ordine delle funzioni elementari con uso del simbolo di o-piccolo.</p> <p>Concetto e definizione di continuità.</p> <p>Continuità di funzioni elementari e composte.</p> <p>Algebra delle funzioni continue.</p> <p>Significato geometrico del limite: rappresentazione a "frecce" dell'immagine di una successione; asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue: teoremi di Weierstrass, degli zeri e dei valori intermedi.</p>	<p>reali in relazione al calcolo dei limiti. Conoscere le forme indeterminate. Applicare le tecniche di eliminazione delle forme indeterminate. Calcolare il limite di funzioni della forma $F(x)$, $F(G(x))$, $G(F(x))$. Infinitesimi e sviluppi al primo ordine delle funzioni elementari con uso del simbolo di o-piccolo. Enunciare e applicare la definizione di funzione continua. Studiare la continuità di funzioni anche parametriche o definite per casi. Individuare i punti di discontinuità di una funzione. Verificare la continuità delle funzioni elementari. Dedurre la continuità di funzioni composte, dalla continuità delle funzioni elementari. Dedurre la continuità di somma, prodotto e quoziente di funzioni continue. Visualizzare il limite mediante la rappresentazione a "frecce" dell'immagine di una successione. Determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Enunciare e applicare i teoremi di Weierstrass, degli zeri e dei valori intermedi.</p>	<p>interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato.</p> <p>Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Didattica laboratoriale: uso di software matematici per consolidare concetti astratti con rappresentazioni visive. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>Calcolo differenziale – 3° bimestre</p>	<p>Concetto e definizione di derivata.</p> <p>Derivata di funzioni elementari e composte.</p> <p>Algebra delle derivate: derivata di somma, prodotto e quoziente; derivate successive.</p> <p>Significato geometrico della derivata: retta tangente ad una curva; condizione di tangenza tra due curve; retta tangente ad una curva per un punto esterno; rette tangenti comuni a due curve; rette bitangenti ad una curva.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili: continuità, Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hôpital.</p>	<p>Enunciare e applicare la definizione di derivata. Studiare la derivabilità di funzioni anche parametriche o definite per casi. Individuare i punti di non derivabilità di una funzione. Conoscere le regole di derivazione delle funzioni elementari. Conoscere e applicare la regola per il calcolo della derivata di una funzione composta, con funzione esterna elementare. Calcolare la derivata di somma, prodotto e quoziente di funzioni derivabili. Calcolare le derivate successive di una funzione. Determinare la retta tangente ad una curva in un suo punto. Condizione di tangenza tra due curve. Retta tangente ad una curva per un punto esterno. Rette tangenti comuni a due curve. Rette bitangenti ad una curva. Enunciare e applicare i teoremi di continuità, di Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hôpital.</p>	<p>Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Uso di GeoGebra per visualizzare grafici e confrontare risultati. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Discussione collettiva sui metodi adottati e sulle strategie alternative di risoluzione. Schede di esercizi graduate per consolidare autonomia e abilità di calcolo.</p> <p>Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato.</p> <p>Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Didattica laboratoriale: uso di software matematici per consolidare concetti astratti con rappresentazioni visive. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>Studio di funzione – 1°, 2°, 3° bimestre</p>	<p>Studio di una funzione: dominio e dominio della derivata; punti stazionari; limiti agli estremi del dominio, nei punti di discontinuità e nei punti di non derivabilità; grafico coerente con dominio, limiti e punti stazionari; zeri e segno della funzione; monotonia e punti</p>	<p>Determinare il dominio di una funzione e della sua derivata. Determinare i punti stazionari di una funzione. Calcolare i limiti di una funzione agli estremi del dominio, nei punti di discontinuità e nei punti di non derivabilità. Tracciare il grafico di una funzione coerente con dominio, limiti e punti stazionari. Dedurre l'esistenza degli zeri e il segno</p>	<p>Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Uso di GeoGebra per visualizzare grafici e confrontare risultati. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Discussione collettiva sui metodi adottati e sulle strategie alternative di risoluzione. Schede di esercizi graduate per consolidare autonomia e abilità di calcolo.</p>

NUCLEO FONDANTE / TEMPI	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>estremanti; classificazione dei punti stazionari con il metodo delle derivate successive; convessità e punti di flesso. Ottimizzazione (4° bimestre).</p>	<p>della funzione; calcolare gli eventuali zeri di una funzione. Dedurre la monotonia e individuare i punti estremanti di una funzione. Classificare i punti stazionari con il metodo delle derivate successive. Determinare la convessità e i punti di flesso di una funzione. Saper risolvere semplici problemi di ottimo in contesti numerici, geometrici e di realtà.</p>	<p>Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato.</p> <p>Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Didattica laboratoriale: uso di software matematici per consolidare concetti astratti con rappresentazioni visive. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.</p>
<p>RELAZIONI E FUNZIONI Calcolo integrale – 4° bimestre</p>	<p>Concetto e definizione di integrale indefinito: primitiva; relazione tra integrale indefinito e primitiva; natura della costante additiva in relazione al dominio. Metodi di integrazione: integrare le derivate delle funzioni elementari; integrare le derivate delle funzioni composte; integrazione per sostituzione; integrazione per decomposizione con la linearità dell'integrale indefinito; integrazione per parti di alcuni prodotti, e in particolare le funzioni $\ln f(x)$ e $\arctan f(x)$.</p> <p>Concetto e definizione di integrale definito: integrale come limite di somma di Riemann; costruzione della somma di Riemann di una funzione per approssimare un integrale definito. Studio di una funzione integrale: dominio; derivata; applicazione della regola di De L'Hôpital al calcolo di limiti contenenti funzioni integrali.</p> <p>Significato geometrico dell'integrale: area del sottografico di una funzione e del grafico compreso tra i grafici di due funzioni per domini limitati e domini illimitati.</p> <p>Teoremi sugli integrali: teorema fondamentale del calcolo e teorema della media integrale.</p>	<p>Conoscere e applicare il concetto di primitiva, verificando che una funzione $F(x)$ è primitiva di $f(x)$. Conoscere la relazione tra integrale indefinito e primitiva e la natura della costante additiva in relazione al dominio. Saper riconoscere e integrare le derivate delle funzioni elementari. Saper riconoscere e integrare le derivate delle funzioni composte. Saper integrare per sostituzione. Saper integrare per decomposizione alcune somme, sfruttando la linearità dell'integrale indefinito. Saper integrare per parti alcuni prodotti, e in particolare le funzioni $\ln f(x)$ e $\arctan f(x)$. Saper rappresentare un integrale definito come limite di una somma di Riemann. Saper costruire la somma di Riemann di una funzione in qualche caso, per approssimare un integrale definito. Saper determinare il dominio di una funzione integrale. Saper calcolare la derivata di una funzione integrale. Saper applicare la regola di De L'Hôpital al calcolo di limiti contenenti funzioni integrali. Calcolare l'area del sottografico di una funzione e del grafico compreso tra i grafici di due funzioni per domini limitati e domini illimitati. Enunciare e applicare il teorema fondamentale del calcolo e il teorema della media integrale.</p>	<p>Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Uso di GeoGebra per visualizzare grafici e confrontare risultati. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Discussione collettiva sui metodi adottati e sulle strategie alternative di risoluzione. Schede di esercizi graduate per consolidare autonomia e abilità di calcolo.</p> <p>Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato.</p> <p>Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Didattica laboratoriale: uso di software matematici per consolidare concetti astratti con rappresentazioni visive. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.</p>
<p>GEOMETRIA 4° bimestre</p>	<p>Punti e vettori: componenti di un vettore di estremi noti; traslato tramite un vettore di un punto; punto medio di un segmento; punto simmetrico rispetto ad un centro di simmetria.</p>	<p>Calcolare le componenti di un vettore di estremi noti. Determinare il traslato tramite un vettore di un punto. Calcolare il punto medio di un segmento. Determinare il punto simmetrico rispetto ad un centro di simmetria. Calcolare il modulo di</p>	<p>Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Uso di GeoGebra per visualizzare grafici e confrontare risultati. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Discussione collettiva sui metodi adottati e sulle strategie alternative di</p>

NUCLEO FONDANTE / TEMPI	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>Mettrica dei vettori: modulo di un vettore; prodotto scalare tra due vettori e relazione con moduli e angolo; prodotto vettoriale tra due vettori e relazione con moduli, angolo e area.</p> <p>Equazione cartesiana di un piano: vettore normale ad un piano; determinare un piano noti punto e direzione oppure tre punti; distanza tra un punto e un piano.</p> <p>Equazione parametrica e cartesiana di una retta: vettore direzione di una retta; passaggio tra le due forme; determinare una retta noti punto e direzione oppure due punti.</p> <p>Distanze e problemi metrici: distanza tra due punti; distanza tra un punto e un piano.</p> <p>Intersezioni e problemi di incidenza: posizione reciproca e intersezioni tra due piani, tra un piano e una retta, tra due rette; tra due sfere, tra una sfera e un piano, tra una sfera e una retta.</p> <p>Equazione cartesiana di una sfera: centro e raggio nota l'equazione; determinare una sfera noti centro e raggio, centro e un punto, estremi del diametro, centro e piano tangente.</p>	<p>un vettore. Calcolare il prodotto scalare tra due vettori e metterlo in relazione con moduli e angolo. Calcolare il prodotto vettoriale tra due vettori e metterlo in relazione con moduli, angolo e area. Determinare il vettore normale ad un piano. Determinare un piano noti punto e direzione oppure tre punti. Calcolare la distanza tra un punto e un piano. Determinare il vettore direzione di una retta. Passare dalla forma cartesiana a quella parametrica di una retta e viceversa. Determinare una retta noti punto e direzione oppure due punti. Calcolare la distanza tra due punti. Calcolare la distanza tra un punto e un piano. Determinare la posizione reciproca e le eventuali intersezioni tra due piani, tra un piano e una retta, tra due rette, tra due sfere, tra una sfera e un piano, tra una sfera e una retta. Determinare il centro e il raggio di una sfera nota l'equazione. Determinare una sfera note le condizioni.</p>	<p>risoluzione. Schede di esercizi graduate per consolidare autonomia e abilità di calcolo.</p> <p>Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato.</p> <p>Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Didattica laboratoriale: uso di software matematici per consolidare concetti astratti con rappresentazioni visive. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.</p>
<p>DATI E PREVISIONI 4° bimestre</p>	<p>Distribuzione di Bernoulli. Distribuzione di Poisson. Distribuzione di Gauss.</p>	<p>Conoscere e applicare le distribuzioni discrete e continue studiate a semplici problemi.</p>	<p>Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Uso di GeoGebra per visualizzare grafici e confrontare risultati. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Discussione collettiva sui metodi adottati e sulle strategie alternative di risoluzione. Schede di esercizi graduate per consolidare autonomia e abilità di calcolo.</p> <p>Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato.</p> <p>Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Didattica laboratoriale: uso di software matematici per consolidare concetti astratti con rappresentazioni visive. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.</p>

Libro di testo: Amaldi Ugo, Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici. blu 3^a ed. Vol. 3 – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti, Zanichelli Editore

Criteri di valutazione: Si fa riferimento alle griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola e rintracciabili nel PTOF.

NUCLEO FONDANTE / TEMPI	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
ELETTRICITÀ 1° bimestre	Richiami sul campo elettrico. Leggi di Ohm. Sistemi di condensatori e di resistenze. Circuiti RC. Lavoro e potenza. Analogia tra circuito RC e moto di un corpo soggetto ad attrito viscoso (moto del paracadutista).	Saper descrivere i fenomeni di natura elettrica e magnetica in maniera qualitativa cogliendo esempi dalla realtà e mettendoli in relazione con le conoscenze teoriche. Saper compiere semplici analisi energetiche di fenomeni elettromagnetici. Saper applicare formule dirette e inverse relative alle leggi, con le corrette unità di misura alla risoluzione di problemi. Saper combinare le leggi per dedurne di nuove nella risoluzione dei problemi. Saper confrontare fenomeni fisici di ambiti differenti cogliendone analogie e differenze.	Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato. Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.
MAGNETISMO 2° bimestre	Esistenza dei magneti naturali. Forza magnetica su una carica e su un filo (Legge di Lorentz). Campo magnetico e linee di campo. Flusso del campo magnetico (Teorema di Gauss). Circuitazione del campo magnetico (Legge di Ampere) e origine elettrica del campo magnetico.	Saper descrivere i fenomeni di natura elettrica e magnetica in maniera qualitativa cogliendo esempi dalla realtà e mettendoli in relazione con le conoscenze teoriche. Saper compiere semplici analisi energetiche di fenomeni elettromagnetici. Saper applicare formule dirette e inverse relative alle leggi, con le corrette unità di misura alla risoluzione di problemi. Saper combinare le leggi per dedurne di nuove nella risoluzione dei problemi. Saper confrontare fenomeni fisici di ambiti differenti cogliendone analogie e differenze.	Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato. Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.
ELETTROMAGNETISMO 3° bimestre	Induzione elettromagnetica (Legge di Faraday-Neuman-Lentz). Autoinduzione e induttanza. Asimmetria delle leggi dell'elettromagnetismo e legge di Ampere-Maxwell. Corrente di conduzione e di spostamento. Alternatore.	Saper descrivere i fenomeni di natura elettrica e magnetica in maniera qualitativa cogliendo esempi dalla realtà e mettendoli in relazione con le conoscenze teoriche. Saper compiere semplici analisi energetiche di fenomeni elettromagnetici. Saper applicare formule dirette e inverse relative alle leggi, con le corrette unità di misura alla risoluzione di problemi. Saper combinare le leggi per dedurne di nuove nella risoluzione dei problemi. Saper confrontare fenomeni fisici di ambiti differenti cogliendone analogie e differenze.	Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti. Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato. Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.
RELATIVITÀ 4° bimestre	Dalla relatività galileiana alla relatività einsteiniana. Trasformazioni di Galileo e di Lorentz. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze.	Saper descrivere i fenomeni di natura elettrica e magnetica in maniera qualitativa cogliendo esempi dalla realtà e mettendoli in relazione con le conoscenze teoriche. Saper	Attività: Presentazione dei concetti tramite esempi concreti. Analisi guidata di problemi applicativi. Attività dialogate di problem solving. Attività di riflessione in classe per verificare la comprensione dei concetti.

NUCLEO FONDANTE / TEMPI	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	Contemporaneità. Trasformazione delle velocità. Equivalenza massa-energia.	compiere semplici analisi energetiche di fenomeni elettromagnetici. Saper applicare formule dirette e inverse relative alle leggi, con le corrette unità di misura alla risoluzione di problemi. Saper combinare le leggi per dedurne di nuove nella risoluzione dei problemi. Saper confrontare fenomeni fisici di ambiti differenti cogliendone analogie e differenze.	Fonti e Materiali: Testo in adozione. Dispense fornite dal docente tramite Google Classroom. PC o tablet con accesso a GeoGebra. Lavagna interattiva. Schede di esercizi. Problemi tratti da Esami di Stato. Metodi: Metodo induttivo: gli studenti osservano esempi concreti e traggono regole generali. Apprendimento cooperativo: promozione del lavoro di gruppo per sviluppare competenze comunicative e collaborative. Problem solving: esercizi mirati a consolidare le strategie di risoluzione e le abilità di calcolo. Valutazione formativa: per monitorare l'impegno e il progresso di ciascun studente.

FILOSOFIA

Docente: Fabrizio Savini

Materiale didattico: Dispense e audio lezioni del docente

Criteri di valutazione: Verifiche formative e sommative, partecipazione, impegno, motivazione nello studio; livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
UOMO E NATURA LIMITE E CONFINE 1. IL CRITICISMO KANTIANO	Kant Critica della Ragion pura: Le domande guida; i giudizi sintetici a priori (Sensibilità, intelletto e forme a priori); la rivoluzione copernicana della conoscenza; il dualismo fenomeno/noumeno. Le idee metafisiche e i limiti della ragione. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e fare valutazioni; riconosce nella vita quotidiana i concetti studiati; riconosce il valore del dialogo ed interagisce nel rispetto degli altri.	Ricava informazioni da mappe e schemi; sa prendere appunti e li elabora integrando le conoscenze; riferisce in modo semplice le tematiche apprese, sa utilizzare gli strumenti della didattica integrata.	Ottobre	Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo. Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di brani filosofici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.
LIMITE E CONFINE 2. IDEALISMO E POTENZA DELLA RAGIONE	- Romanticismo e Idealismo - Fichte: Vita; Dialettica io/non-io e Streben; Missione del dotto; Discorsi alla nazione tedesca. - Hegel: razionalità del reale e caposaldi del sistema; dialettica; Fenomenologia dello Spirito (coscienza e autocoscienza, sapere assoluto); Spirito oggettivo (Eticità e Stato etico).	Ricava informazioni da mappe e schemi; sa prendere appunti e li elabora integrando le conoscenze; riferisce in modo semplice le tematiche apprese, sa utilizzare gli strumenti della didattica integrata.	Nov–Dic	Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo. Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di brani filosofici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.
UOMO E NATURA	Feuerbach: Naturalismo	Ricava informazioni da mappe e schemi; sa prendere appunti e li	Gen–Mar	Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
TOTALITARISMO DEMOCRAZIA E DIRITTI UMANI 3. CRISI DELL'HEGELISMO E MARX	materialistico e alienazione religiosa. - Marx: Alienazione nel lavoro; lotta di classe e rivoluzione; materialismo storico: Struttura, sovrastruttura e ideologia; Plusvalore e concetti relativi ad esso. - L'anti hegelismo di Schopenhauer.	elabora integrando le conoscenze; riferisce in modo semplice le tematiche apprese, sa utilizzare gli strumenti della didattica integrata.		grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo. Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di brani filosofici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.
TEMPO E MEMORIA LIMITE, CONFINE E CRISI 4. IL RECUPERO DEL CORPO IN FILOSOFIA (Volontà, dionisiaco, inconscio ed Es)	- Schopenhauer: Volontà e rappresentazione; metafora del pendolo; Critica del suicidio; le tre vie di liberazione (estetica, etica e ascetica) e il Nirvana. - Nietzsche: Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. - Freud: Prima topica (Conscio, preconcio ed inconscio) e seconda topica (io, super-io ed Es); metodo psicanalitico e interpretazione dei sogni; il disagio della civiltà: sublimazione e differimento.	Ricava informazioni da mappe e schemi; sa prendere appunti e li elabora integrando le conoscenze; riferisce in modo semplice le tematiche apprese, sa utilizzare gli strumenti della didattica integrata.	Apr– Mag	Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo. Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di brani filosofici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.

STORIA

Docente: Fabrizio Savini

Libro di testo: Borgognone, Carpanetto: Gli snodi della Storia vol. 3

Criteri di valutazione: Verifiche formative e sommative, partecipazione, impegno, motivazione nello studio; livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
UOMO E NATURA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E NASCITA DEL SOCIALISMO	- "Il secolo breve": una periodizzazione del Novecento. - La seconda rivoluzione industriale. L'Età dell'imperialismo e la spartizione dell'Africa. - Rivendicazioni sociali e nascita del Socialismo (socialismo riformista e rivoluzionario; lotta di classe e comunismo marxista).	- Saper utilizzare il lessico della disciplina. - Comprendere, esporre e confrontare temi storici e tesi storiografiche. - Leggere e comprendere testi e documenti storici. - Riconoscere le radici storiche del presente. - Riconoscere il valore del dialogo ed interagire nel rispetto degli altri.	Ottobre	Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo (Gli snodi della storia vol. 3). Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di documenti storici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.
TEMPO E MEMORIA DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA	Crisi di fine secolo in Italia e strage di Milano. Età giolittiana (triangolo industriale,	- Saper utilizzare il lessico della disciplina. - Comprendere, esporre e confrontare	Nov– Gen	Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>gestione della questione sociale, doppio volto, suffragio universale maschile, guerra di Libia). Nazionalismo, pangermanesimo, panslavismo, grande Serbia e sionismo. Prima Guerra mondiale: cause prossima e remota, dalla guerra di movimento alle trincee; fronti; interventisti e neutralisti in Italia; 1917 anno di svolta: ingresso USA e Caporetto. Rivoluzione russa: febbraio governo provvisorio borghese; Lenin e il bolscevismo; rivoluzione d'ottobre e guerra civile; ascesa di Stalin e la nascita dell'URSS. I 14 punti di Wilson e i trattati di Versailles (pace punitiva e vittoria mutilata).</p>	<p>temi storici e tesi storiografiche. - Leggere e comprendere testi e documenti storici.</p>		<p>gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo (Gli snodi della storia vol. 3). Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di documenti storici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.</p>
<p>TOTALITARISMO, DEMOCRAZIA E DIRITTI UMANI L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Vittoria mutilata e Fiume; Totalitarismi caratteri comuni; Il fascismo e le sue fasi (Fasci di combattimento e biennio rosso; marcia su Roma e delitto Matteotti; discorso del 3 gennaio 1925, leggi fascistissime e Patti lateranensi, autarchia e guerra d'Etiopia; alleanza con Germania e Giappone). Ideologia nazista (pangermanesimo, spazio vitale, arianesimo e antisemitismo), ascesa di Hitler e politica di espansione; Guerra civile spagnola; Seconda guerra mondiale come scontro ideologico e alleanza tra liberal democrazie e comunismo sovietico contro i regimi fascisti. Eventi principali dal 1° settembre 1939 alle bombe sul Giappone. Italia dalla non belligeranza all'intervento, dalla guerra parallela alla caduta di Mussolini, Repubblica sociale, resistenza e liberazione. Shoah: Il silenzio.</p>	<p>- Saper utilizzare il lessico della disciplina. - Comprendere, esporre e confrontare temi storici e tesi storiografiche. - Leggere e comprendere testi e documenti storici.</p>	<p>Feb– Apr</p>	<p>Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo (Gli snodi della storia vol. 3). Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di documenti storici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
DEMOCRAZIA E DIRITTI UMANI IL SECONDO DOPOGUERRA	Eredità della Resistenza. Assemblea costituente e Repubblica Italiana. Guerra fredda e caduta del muro di Berlino. Nascita degli organismi internazionali.	- Saper utilizzare il lessico della disciplina. - Comprendere, esporre e confrontare temi storici e tesi storiografiche. - Leggere e comprendere testi e documenti storici.	Maggio	Attività: Ricava informazioni da mappe; riferisce le tematiche apprese. Sa prendere ed integrare gli appunti ed elaborarli in mappe e schemi. È in grado di utilizzare il linguaggio della disciplina e gli strumenti della didattica integrata. Argomenta le proprie opinioni; sa ascoltare e valutare. Fonti e Materiali: Uso di LIM, internet, Classroom. Materiale didattico fornito dal docente. Libro di testo (Gli snodi della storia vol. 3). Audio lezioni del docente per il ripasso e per gli studenti assenti. Brevi video di sintesi o di approfondimento reperiti sul web. Presentazioni. Metodi: Lezione frontale, partecipata, dialogata. Lezione capovolta. Lettura condivisa di documenti storici. Visione di brevi video documenti di ripasso in classe. Brainstorming. Dibattito.

INGLESE

Docente: Ilaria Di Francesco

Libro di testo: Compact Performer Shaping Ideas, Zanichelli

Criteri di valutazione: Conoscenza dei contenuti; comprensione e produzione orale e scritta; correttezza grammaticale e lessicale; uso del linguaggio specifico; capacità di analisi e collegamento interdisciplinare; partecipazione, impegno e progressi rispetto ai livelli iniziali. Tipologie di verifica: verifiche scritte e orali; analisi del testo; esposizioni individuali; simulazioni INVALSI.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
STABILITY AND MORALITY	Queen Victoria's reign, the Victorian Compromise, Workhouses, Charles Dickens, "Oliver Twist", "Oliver wants some more". Pagine: 234, 235, 237, 238, 239, 240, 244-248.	Comprendere testi scritti e orali di carattere letterario e culturale. Esporre contenuti in modo chiaro e coerente utilizzando un lessico adeguato. Analizzare testi e autori del periodo studiato. Effettuare collegamenti interdisciplinari, in particolare con ambito scientifico e tecnologico. Produrre testi scritti corretti e coerenti.	SETT-OTT	Attività: Lezioni frontali e partecipate. Analisi e comprensione di testi. Attività di listening, reading, speaking e writing. Discussioni guidate e lavori individuali. Approfondimenti interdisciplinari. Esercitazioni e simulazioni INVALSI. Uso di materiale multimediale e digitale. Fonti e Materiali: Libro di testo. Materiali forniti dal docente. Testi autentici e articoli di approfondimento. Risorse digitali e multimediali. LIM e piattaforme didattiche online. Metodi: Lezione frontale e dialogata. Approccio comunicativo e funzionale. Didattica laboratoriale e interattiva. Cooperative learning e lavoro di gruppo. Analisi guidata dei testi. Flipped classroom (quando applicata). Attività di recupero e potenziamento.
A TWO-FACED REALITY	The late Victorian novel, R. L. Stevenson, "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", The Aesthetic Movement, Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray", "I would give my soul". Pagine: 294-298, 304-310.	Comprendere testi scritti e orali di carattere letterario e culturale. Esporre contenuti in modo chiaro e coerente utilizzando un lessico adeguato. Analizzare testi e autori del periodo studiato. Effettuare collegamenti interdisciplinari, in particolare con ambito scientifico e tecnologico. Produrre testi scritti corretti e coerenti.	NOV-DIC	Attività: Lezioni frontali e partecipate. Analisi e comprensione di testi. Attività di listening, reading, speaking e writing. Discussioni guidate e lavori individuali. Approfondimenti interdisciplinari. Esercitazioni e simulazioni INVALSI. Uso di materiale multimediale e digitale. Fonti e Materiali: Libro di testo. Materiali forniti dal docente. Testi autentici e articoli di approfondimento. Risorse digitali e multimediali. LIM e piattaforme didattiche online. Metodi: Lezione frontale e dialogata. Approccio comunicativo e funzionale. Didattica laboratoriale e interattiva. Cooperative learning e lavoro di gruppo. Analisi guidata dei testi. Flipped classroom (quando applicata). Attività di recupero e potenziamento.
THE GREAT WATERSHED	The Suffragette Movement, Modernism, War Poets, "Dulce et Decorum Est", «The	Comprendere testi scritti e orali di carattere letterario e culturale. Esporre	GEN-FEB	Attività: Lezioni frontali e partecipate. Analisi e comprensione di testi. Attività di listening, reading, speaking e writing. Discussioni guidate e lavori individuali. Approfondimenti

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	Soldier», James Joyce, «Dubliners», Virginia Woolf, «A Room of One's Own», "Mrs Dalloway". Pagine: 334, 335, 337, 338, 339, 340, 351, 365, 366, 371-373.	contenuti in modo chiaro e coerente utilizzando un lessico adeguato. Analizzare testi e autori del periodo studiato. Effettuare collegamenti interdisciplinari, in particolare con ambito scientifico e tecnologico. Produrre testi scritti corretti e coerenti.		interdisciplinari. Esercitazioni e simulazioni INVALSI. Uso di materiale multimediale e digitale. Fonti e Materiali: Libro di testo. Materiali forniti dal docente. Testi autentici e articoli di approfondimento. Risorse digitali e multimediali. LIM e piattaforme didattiche online. Metodi: Lezione frontale e dialogata. Approccio comunicativo e funzionale. Didattica laboratoriale e interattiva. Cooperative learning e lavoro di gruppo. Analisi guidata dei testi. Flipped classroom (quando applicata). Attività di recupero e potenziamento.
OVERCOMING THE DARKEST HOURS	George Orwell, "1984". Pagine: 415-417.	Comprendere testi scritti e orali di carattere letterario e culturale. Esporre contenuti in modo chiaro e coerente utilizzando un lessico adeguato. Analizzare testi e autori del periodo studiato. Effettuare collegamenti interdisciplinari, in particolare con ambito scientifico e tecnologico. Produrre testi scritti corretti e coerenti.	MAR–APR	Attività: Lezioni frontali e partecipate. Analisi e comprensione di testi. Attività di listening, reading, speaking e writing. Discussioni guidate e lavori individuali. Approfondimenti interdisciplinari. Esercitazioni e simulazioni INVALSI. Uso di materiale multimediale e digitale. Fonti e Materiali: Libro di testo. Materiali forniti dal docente. Testi autentici e articoli di approfondimento. Risorse digitali e multimediali. LIM e piattaforme didattiche online. Metodi: Lezione frontale e dialogata. Approccio comunicativo e funzionale. Didattica laboratoriale e interattiva. Cooperative learning e lavoro di gruppo. Analisi guidata dei testi. Flipped classroom (quando applicata). Attività di recupero e potenziamento.
RIGHTS AND REBELLION	The Fifties, The Sixties, The Absurd and Anger in drama, Samuel Beckett, "Waiting for Godot". Pagine: 428, 430, 455-457.	Comprendere testi scritti e orali di carattere letterario e culturale. Esporre contenuti in modo chiaro e coerente utilizzando un lessico adeguato. Analizzare testi e autori del periodo studiato. Effettuare collegamenti interdisciplinari, in particolare con ambito scientifico e tecnologico. Produrre testi scritti corretti e coerenti.	MAG	Attività: Lezioni frontali e partecipate. Analisi e comprensione di testi. Attività di listening, reading, speaking e writing. Discussioni guidate e lavori individuali. Approfondimenti interdisciplinari. Esercitazioni e simulazioni INVALSI. Uso di materiale multimediale e digitale. Fonti e Materiali: Libro di testo. Materiali forniti dal docente. Testi autentici e articoli di approfondimento. Risorse digitali e multimediali. LIM e piattaforme didattiche online. Metodi: Lezione frontale e dialogata. Approccio comunicativo e funzionale. Didattica laboratoriale e interattiva. Cooperative learning e lavoro di gruppo. Analisi guidata dei testi. Flipped classroom (quando applicata). Attività di recupero e potenziamento.

SCIENZE NATURALI – Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate

Docente: Piera Cilli

Libro di testo: S. Passananti, C. Sbriziolo, R. Lombardo e A. Maggio – Reazioni, metabolismo e geni (Edizione arancio con scienze della Terra), Tramontana

Criteri di valutazione: Il livello di apprendimento degli alunni è stato valutato tramite periodiche verifiche, individuali e collettive, di tipo scritto o orale, volte ad evidenziare il livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze acquisite e la rielaborazione critica personale delle stesse, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione, l'applicazione, l'impegno nello studio.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
Uomo e Scienza Chimica organica: chimica del carbonio	- Configurazione elettronica e ibridazione del carbonio (sp ³ , sp ² e sp). Geometria molecolare e tipi di	- Rappresentare la configurazione elettronica del carbonio; distinguere i diversi tipi di ibridazione del	Ott–Nov	Attività: Modellistica e simulazione digitale: utilizzo di simulatori (MolView) e modelli molecolari per lo studio delle geometrie degli idrocarburi e degli stati di ibridazione del carbonio.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>legame nei composti organici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcani, Alcheni e Alchini. Isomeria di struttura e stereoisomeria. - Stratificazione dell'atmosfera. Ciclo dell'ozono. Azione dei CFC e fenomeno dell'assottigliamento dello strato di ozono. 	<p>carbonio; correlare l'ibridazione alla geometria molecolare e ai legami chimici presenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e classificare alcani, alcheni e alchini; scrivere formule di struttura di semplici idrocarburi; individuare isomeri di struttura e stereoisomeri; applicare le regole base della nomenclatura IUPAC. - Descrivere i diversi strati dell'atmosfera; spiegare il ciclo naturale dell'ozono; analizzare l'azione dei CFC e il fenomeno dell'assottigliamento dello strato di ozono. 		<p>Fonti e Materiali: Libro di testo e materiale integrativo fornito dal docente.</p> <p>Metodi: Brainstorming. Lezione partecipata. Attività di cooperative learning. Peer tutoring. Analisi di articoli scientifici e discussioni guidate. Visione e analisi di video o documentari pertinenti al tema trattato, seguita da riflessione collettiva. Produzione di materiali multimediali da parte degli studenti, come presentazioni digitali, video o infografiche.</p>
<p>Uomo e Scienza Chimica organica; Composti aromatici; Educazione alla salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura del benzene, aromaticità e principali derivati aromatici. Proprietà chimico-fisiche dei composti aromatici. - Processi chimici della combustione. Struttura della sigaretta e fasi del fumo. Principali sostanze tossiche del fumo di sigaretta: nicotina, benzene e IPA. Dipendenza da nicotina e patologie correlate al fumo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la struttura del benzene e dei principali composti aromatici; distinguere i composti aromatici dagli altri idrocarburi; rappresentare semplici derivati del benzene; collegare struttura e proprietà dei composti aromatici. - Descrivere il processo di combustione e le sue fasi; identificare le principali componenti della sigaretta e del fumo; riconoscere gli effetti tossici di nicotina, benzene e IPA sull'organismo; analizzare la relazione tra fumo, dipendenza e sviluppo di patologie; interpretare dati e informazioni relativi ai rischi per la salute causati dal fumo. 	<p>Dic–Gen</p>	<p>Attività: Analisi documentale: lettura e commento di brevi articoli scientifici focalizzati su tematiche ambientali e tossicologiche.</p> <p>Fonti e Materiali: Libro di testo e materiale integrativo fornito dal docente.</p> <p>Metodi: Brainstorming. Lezione partecipata. Attività di cooperative learning. Peer tutoring. Analisi di articoli scientifici e discussioni guidate. Visione e analisi di video o documentari pertinenti al tema trattato, seguita da riflessione collettiva. Produzione di materiali multimediali da parte degli studenti, come presentazioni digitali, video o infografiche.</p>
<p>Uomo e Scienza; Limite, confine e crisi Chimica dei materiali; Polimeri; Sostenibilità ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I polimeri e le reazioni di polimerizzazione per addizione e condensazione. Caratteristiche, proprietà e utilizzi delle materie plastiche. Microplastiche, nanoplastiche e bioplastiche. - Le biomolecole: Struttura e funzione di Carboidrati, Proteine e Acidi Nucleici. - La scoperta della struttura del DNA. Il contributo scientifico di Rosalind Franklin e il 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e distinguere le reazioni di polimerizzazione per addizione e per condensazione; riconoscere le principali caratteristiche dei polimeri e delle materie plastiche; classificare le diverse tipologie di plastiche e bioplastiche; analizzare la diffusione e l'impatto ambientale di microplastiche e nanoplastiche; collegare le proprietà dei materiali plastici ai loro utilizzi quotidiani e 	<p>Feb–Mar</p>	<p>Attività: Digital Storytelling: utilizzo di strumenti digitali e applicativi per la creazione di contenuti, anche mediante l'impiego dell'Intelligenza Artificiale (es. Canva e altri software dedicati).</p> <p>Attività laboratoriale: produzione di bioplastica a partire da amido di mais. Indagine ambientale: studio dell'impatto dei polimeri sintetici, con particolare riferimento alla diffusione delle microplastiche negli ecosistemi e alle possibili alternative biodegradabili. Ricerca storico-biografica: approfondimento sul contributo di Rosalind Franklin alla scoperta della struttura del DNA.</p> <p>Fonti e Materiali: Libro di testo e materiale integrativo fornito dal docente.</p> <p>Metodi: Brainstorming. Lezione partecipata. Attività di cooperative learning. Peer tutoring. Analisi di articoli scientifici e discussioni guidate. Visione e analisi di video o documentari pertinenti al tema trattato, seguita da riflessione</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	contesto storico-sociale della ricerca scientifica nel Novecento.	<p>industriali; valutare possibili strategie di riduzione dell'inquinamento da plastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali biomolecole; mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione biologica. - Descrivere le tappe fondamentali che hanno portato alla scoperta della struttura del DNA; riconoscere il contributo di Rosalind Franklin e collocarlo nel contesto storico-sociale della ricerca scientifica nel Novecento. 		collettiva. Produzione di materiali multimediali da parte degli studenti, come presentazioni digitali, video o infografiche.
<p>Limite, confine e crisi Biochimica, metabolismo energetico e Biotecnologie tradizionali e moderne</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Metabolismo del glucosio in condizioni aerobiche e anaerobiche. - Fermentazione lattica e alcolica. - Regolazione della glicemia (ciclo insulina/glucagone). Studio di un caso clinico: il diabete mellito. - Tecniche di ingegneria genetica. Clonaggio genico e clonazione di organismi. - Limiti etici nell'utilizzo delle biotecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere il metabolismo aerobico da quello anaerobico; descrivere le principali fasi del metabolismo del glucosio; collegare la produzione di energia alle diverse condizioni cellulari. - Confrontare fermentazione lattica e alcolica; collegare i processi fermentativi ad applicazioni biologiche e industriali; spiegare il ruolo della fermentazione in assenza di ossigeno. - Descrivere il meccanismo di regolazione della glicemia; spiegare il ruolo di insulina e glucagone nel mantenimento dell'omeostasi glicemica; analizzare le cause e le conseguenze del diabete mellito. - Distinguere le biotecnologie tradizionali da quelle moderne; descrivere le tecniche fondamentali dell'ingegneria genetica (clonaggio genico, PCR, sequenziamento del DNA); analizzare implicazioni scientifiche ed etiche delle nuove biotecnologie. 	Apr–Mag	<p>Attività: Analisi clinica: studio di casi clinici relativi al diabete mellito, all'omeostasi glicemica e al ciclo insulina-glucagone.</p> <p>Fonti e Materiali: Libro di testo e materiale integrativo fornito dal docente.</p> <p>Metodi: Brainstorming. Lezione partecipata. Attività di cooperative learning. Peer tutoring. Analisi di articoli scientifici e discussioni guidate. Visione e analisi di video o documentari pertinenti al tema trattato, seguita da riflessione collettiva. Produzione di materiali multimediali da parte degli studenti, come presentazioni digitali, video o infografiche.</p>

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Jenni Gandolfo

Libro di testo: A. Porcarelli – N. Marotti, Come un vento leggero, SEI

Valutazione: Griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola e rintracciabili nel PTOF

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE (SAPERE)	ABILITÀ (SAPER FARE)	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
TOTALITARISMO E DEMOCRAZIA, DIRITTI UMANI LIBERTÀ E COSCIENZA MORALE: LA BIOETICA	<p>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: morte e vita. Contenuto: il diritto alla vita.</p> <p>Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica.</p> <p>Contenuto: concetto di bene e male, coscienza, coscienza e legge morale, legge morale e legge dello Stato, libertà. Cos'è la bioetica: aborto, procreazione medicalmente assistita, maternità surrogata, eutanasia.</p>	<p>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p> <p>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso:</p> <p>Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom.</p> <p>Attività di cooperative learning e flipped classroom con realizzazione di ppt.</p> <p>Lezione partecipata. Brainstorming. Lezione multimediale. Ricerche tematiche.</p>
TOTALITARISMO E DEMOCRAZIA, DIRITTI UMANI LA PENA DI MORTE: UNA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI	<p>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: morte e vita. Contenuto: il diritto alla vita, la pena di morte.</p>	<p>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p> <p>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso:</p> <p>Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom.</p> <p>Attività di cooperative learning e flipped classroom con realizzazione di ppt.</p> <p>Visione del film "Trial by fire". Lezione partecipata. Lezione multimediale. Ricerche tematiche.</p>

SCIENZE MOTORIE

Docente: Marco Tommaso Pizzoli

Libri di testo: "Più movimento" Marietti scuola

Criteri di valutazione: Come da griglie d'istituto

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
Uomo e Natura La crisi e la scelta	<p>Conoscenza dei principi fondamentali per l'adozione di corretti stili di vita. L'impatto dei blue screen sul sonno e sull'attività fisica giornaliera. Educazione alimentare: piramide alimentare, piramide comportamentale, piramide ambientale.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Saper gestire le proprie attività quotidiane attraverso l'utilizzo di diari e questionari. Saper gestire e monitorare l'utilizzo dei blue-screen attraverso l'utilizzo di questionari e applicazioni. Interpretare la piramide alimentare e tradurla in scelte quotidiane. Applicare modelli alimentari corretti alla propria routine.</p>	I quad.	<p>Attività: Lezione partecipata con brainstorming iniziale. Analisi delle proprie abitudini quotidiane. Stima della quantità di attività fisica giornaliera. Attività tecnico-pratiche. Progetti e Stage sportivi.</p> <p>Fonti e Materiali: Linee guida sull'attività fisica OMS. Articoli scientifici. Presentazioni multimediali.</p> <p>Metodi: Lezione partecipata. Discussioni sui temi trattati.</p>
Uomo e natura La crisi e la scelta	<p>Effetti fisici, psicologici e sociali delle principali dipendenze (tabacco).</p>	<p>Analizzare in modo critico i comportamenti a rischio legati al</p>	I e II quad.	<p>Attività: Lezione dialogata con brainstorming iniziale. Dibattito.</p> <p>Fonti e Materiali: Articoli scientifici.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
Totalitarismo e Democrazia	Doping e doping di stato. La storia di Heidi Krieger. Psicologia dello sport: I fallimenti come tappe e non come catastrofi. Nello sport si parte sempre dallo 0-0.	consumo di tabacco. Comprendere il fenomeno del doping e distinguerne le diverse forme, compreso il doping di stato. Riflettere sul rapporto tra sport e vita.		Metodi: Lezione partecipata. Discussioni sui temi trattati. Attività di ricerca e approfondimento individuale o in piccoli gruppi. Lettura di articoli scientifici.
La condizione della donna	Transgender nello sport.	Riconoscere e analizzare stereotipi e pregiudizi in riferimento allo sport. Esporre opinioni personali in modo chiaro e argomentato.	II quad.	Attività: Lezione partecipata con brainstorming iniziale. Visione di documentari e video. Fonti e Materiali: Articoli. Documentari. Video. Metodi: Lezione partecipata. Discussioni sui temi trattati. Visione di documentari e video.
Tempo e memoria Limite e Confine Totalitarismo e Democrazia	La storia delle olimpiadi moderne: Jessie Owens e le Olimpiadi di Berlino 1936. La vita di Pietro Mennea. Olimpiadi Mexico 1968 (lotta per i diritti umani). Olimpiadi Monaco 1972 (la strage terroristica). Olimpiadi Mosca 1980 (la guerra fredda).	Conoscere l'evoluzione storica delle Olimpiadi moderne e il loro valore culturale, sociale e politico. Comprendere il ruolo dello sport come strumento di inclusione, propaganda, protesta e cambiamento sociale.	I e II quad.	Attività: Visione di film e documentari. Dibattito. Fonti e Materiali: Film. Articoli. Documentari. Video. Metodi: Lezione partecipata. Discussioni sui temi trattati. Visione di documentari e video.

STORIA DELL'ARTE

Docente: Eliano Serafini

Libro di testo: Cricco, Itinerario nell'arte versione arancione 5ª ed. – Idee per imparare vol. 3, Zanichelli Editore

Criteri di valutazione: Il livello di apprendimento degli alunni è stato valutato tramite periodiche verifiche, individuali e collettive, di tipo scritto o orale, volte ad evidenziare il livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze acquisite e la rielaborazione critica personale delle stesse, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione, l'applicazione, l'impegno nello studio.

Nota tempi: Per ogni snodo sono indicati i mesi in cui sono stati affrontati i rispettivi argomenti.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
Il rapporto tra uomo e natura	Romanticismo: Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez. Impressionismo: Manet, Monet, Degas. Pop-art e Warhol. Human Mask, P. Huyghe.	Saper leggere criticamente un'opera d'arte in modo autonomo individuandone gli elementi costitutivi. Saper riconoscere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina. Saper contestualizzare l'opera d'arte. Saper distinguere materiali e tecniche esecutive. Saper stabilire collegamenti e confronti tra opere d'arte diverse, evidenziando analogie e differenze. Saper mettere in relazione l'opera d'arte con il contesto storico, letterario e filosofico. Saper elaborare un discorso critico, fondato su conoscenze disciplinari approfondite.	Nov. / Gen. / Maggio	Attività: Lezione espositiva, dialogata, dibattito, brainstorming, ricerche individuali, approfondimento temi d'attualità legati alla materia, progetti di ricerca basati su interessi personali. Fonti e Materiali: Immagini e materiale multimediale d'approfondimento forniti dal docente, slide riassuntive, lavagna condivisa, LIM, libro di testo, piattaforme digitali come Argo, Classroom, Canva. Metodi: Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, flipped classroom, lavagna online condivisa, sussidi audiovisivi, verifiche scritte e orali.
Totalitarismo e Democrazia	Neoclassicismo: Canova, J.L. David. Avanguardie: Futurismo, Boccioni; Dadaismo, Duchamp.	Saper leggere criticamente un'opera d'arte in modo autonomo individuandone gli elementi costitutivi. Saper riconoscere e utilizzare la terminologia specifica della	Ott. / Aprile / Maggio	Attività: Lezione espositiva, dialogata, dibattito, brainstorming, ricerche individuali, approfondimento temi d'attualità legati alla materia, progetti di ricerca basati su interessi personali.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	Arte degenerata. Street art.	disciplina. Saper contestualizzare l'opera d'arte. Saper distinguere materiali e tecniche esecutive. Saper stabilire collegamenti e confronti tra opere d'arte diverse, evidenziando analogie e differenze. Saper mettere in relazione l'opera d'arte con il contesto storico, letterario e filosofico. Saper elaborare un discorso critico, fondato su conoscenze disciplinari approfondite.		Fonti e Materiali: Immagini e materiale multimediale d'approfondimento forniti dal docente, slide riassuntive, lavagna condivisa, LIM, libro di testo, piattaforme digitali come Argo, Classroom, Canva. Metodi: Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, flipped classroom, lavagna online condivisa, sussidi audiovisivi, verifiche scritte e orali.
Tempo e memoria	Nascita della fotografia. Avanguardie: Cubismo, Picasso; Surrealismo, Dali.	Saper leggere criticamente un'opera d'arte in modo autonomo individuandone gli elementi costitutivi. Saper riconoscere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina. Saper contestualizzare l'opera d'arte. Saper distinguere materiali e tecniche esecutive. Saper stabilire collegamenti e confronti tra opere d'arte diverse, evidenziando analogie e differenze. Saper mettere in relazione l'opera d'arte con il contesto storico, letterario e filosofico. Saper elaborare un discorso critico, fondato su conoscenze disciplinari approfondite.	Dic. / Aprile	Attività: Lezione espositiva, dialogata, dibattito, brainstorming, ricerche individuali, approfondimento temi d'attualità legati alla materia, progetti di ricerca basati su interessi personali. Fonti e Materiali: Immagini e materiale multimediale d'approfondimento forniti dal docente, slide riassuntive, lavagna condivisa, LIM, libro di testo, piattaforme digitali come Argo, Classroom, Canva. Metodi: Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, flipped classroom, lavagna online condivisa, sussidi audiovisivi, verifiche scritte e orali.
Crisi e la scelta	Barocco: Caravaggio e Bernini. Post-impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh. Secessioni: Klimt e Schiele; Munch. Avanguardie: Fauves, Matisse; Die Brücke, Kirchner; Astrattismo, Kandinskij.	Saper leggere criticamente un'opera d'arte in modo autonomo individuandone gli elementi costitutivi. Saper riconoscere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina. Saper contestualizzare l'opera d'arte. Saper distinguere materiali e tecniche esecutive. Saper stabilire collegamenti e confronti tra opere d'arte diverse, evidenziando analogie e differenze. Saper mettere in relazione l'opera d'arte con il contesto storico, letterario e filosofico. Saper elaborare un discorso critico, fondato su conoscenze disciplinari approfondite.	Sett.–Ott. / Feb.– Mar. / Mar.–Apr.	Attività: Lezione espositiva, dialogata, dibattito, brainstorming, ricerche individuali, approfondimento temi d'attualità legati alla materia, progetti di ricerca basati su interessi personali. Fonti e Materiali: Immagini e materiale multimediale d'approfondimento forniti dal docente, slide riassuntive, lavagna condivisa, LIM, libro di testo, piattaforme digitali come Argo, Classroom, Canva. Metodi: Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, flipped classroom, lavagna online condivisa, sussidi audiovisivi, verifiche scritte e orali.

INFORMATICA

Docente: Prof.ssa Carla Ventura

Libro di testo: Gallo, Sirsi – Informatica App, Mondadori Education

Criteri di valutazione: Il livello di apprendimento degli alunni è stato valutato tramite periodiche verifiche, individuali e collettive, di tipo scritto o orale, volte ad evidenziare il livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze acquisite e la rielaborazione critica personale delle stesse, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione, l'applicazione, l'impegno nello studio.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
LE RETI	<ul style="list-style-type: none"> - Tipi di rete - Topologie di rete - Tecniche di commutazione e protocolli - Il modello architetturale ISO/OSI - La suite TCP/IP - Classi di rete, indirizzi IP e subnet mask - Reti peer-to-peer e reti Client-Server 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le varie tipologie e topologie di reti - Saper impostare indirizzi IP all'interno di reti e sottoreti logiche - Organizzare la comunicazione in rete 	I bim.	<p>Attività: Esercitazioni di problem solving e simulazione di configurazioni di rete. Attività di consolidamento guidato.</p> <p>Fonti e Materiali: Oltre al libro di testo adottato, è stato utilizzato anche materiale informativo integrativo caricato su Classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale esplicativa. Lezione dialogata. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lezione guidata. Problem solving. Lavori individuali e di gruppo sul computer.</p>
SICUREZZA DELLE RETI E CRITTOGRAFIA DEI DATI	<ul style="list-style-type: none"> - Riservatezza, integrità, disponibilità dei dati - Attacchi e protezione - Dati e privacy - Tipi di crittografia - Firma digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper implementare algoritmi di crittografia classica (es. Cifrario di Cesare, Vigenère) per comprenderne le vulnerabilità - Valutare criticamente la gestione e la distribuzione delle chiavi segrete in sistemi a chiave simmetrica - Esporre i principi teorici della crittografia asimmetrica 	I bim.	<p>Attività: Esercizi strutturati di sintesi e di consolidamento.</p> <p>Fonti e Materiali: Oltre al libro di testo adottato, è stato utilizzato anche materiale informativo integrativo caricato su Classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale esplicativa. Lezione dialogata. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lezione guidata. Problem solving. Lavori individuali e di gruppo sul computer.</p>
SISTEMI E MODELLI	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi - Caratteristiche e comportamento di un sistema - Classificazione dei sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e classificare i sistemi - Riconoscere e utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà - Riconoscere automi e saperli rappresentare 	II bim.	<p>Attività: Esercizi strutturati di sintesi e di consolidamento.</p> <p>Fonti e Materiali: Oltre al libro di testo adottato, è stato utilizzato anche materiale informativo integrativo caricato su Classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale esplicativa. Lezione dialogata. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lezione guidata. Problem solving. Lavori individuali e di gruppo sul computer.</p>
TEORIA DEGLI AUTOMI	<ul style="list-style-type: none"> - Automi - Automi a stati finiti - Diagrammi degli stati - Tabelle di transizione - Automi riconoscitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper astrarre un sistema reale rappresentandolo come un sistema a stati finiti - Formalizzare un automa a stati finiti come quintupla, identificando correttamente gli elementi costitutivi - Passare con padronanza tra le diverse rappresentazioni di un automa (diagramma degli stati e tabella delle transizioni) 	II bim.	<p>Attività: Esercitazioni di progettazione e implementazione di automi a stati finiti.</p> <p>Fonti e Materiali: Oltre al libro di testo adottato, è stato utilizzato anche materiale informativo integrativo caricato su Classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale esplicativa. Lezione dialogata. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lezione guidata. Problem solving. Lavori individuali e di gruppo sul computer.</p>
TEORIA DELLA CALCOLABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Macchina di Turing - Comportamento della macchina di Turing - Rappresentazione della funzione di transizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il funzionamento teorico della Macchina di Turing (MdT) come modello universale di calcolo - Sapere come funziona la macchina di Turing - Implementare semplici macchine di Turing 	III bim.	<p>Attività: Esercitazioni di progettazione e implementazione di semplici macchine di Turing.</p> <p>Fonti e Materiali: Oltre al libro di testo adottato, è stato utilizzato anche materiale informativo integrativo caricato su Classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale esplicativa. Lezione dialogata. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lezione guidata. Problem solving. Lavori individuali e di gruppo sul computer.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
		<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la funzione di transizione - Saper realizzare diagrammi di stato 		
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E RETI NEURALI	<ul style="list-style-type: none"> - Intelligenza artificiale forte e debole - Il test di Turing - Intelligenza artificiale, informatica e robotica - I sistemi esperti - Le reti neurali 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere tra IA Debole e IA Forte - Riconoscere un sistema esperto - Riconoscere le potenzialità dei sistemi neurali 	IV bim.	<p>Attività: Progettazione e sviluppo di elaborati multimediali per l'addestramento di modelli conversazionali/predittivi.</p> <p>Fonti e Materiali: Oltre al libro di testo adottato, è stato utilizzato anche materiale informativo integrativo caricato su Classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale esplicitiva. Lezione dialogata. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lezione guidata. Problem solving. Lavori individuali e di gruppo sul computer.</p>
COMPLESSITÀ COMPUTAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità di un algoritmo - Costo di un algoritmo - Complessità computazionale - Complessità e valori dei dati in ingresso 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il costo di un algoritmo secondo i parametri forniti dalla teoria della complessità computazionale - Valutare e riconoscere algoritmi efficienti 	IV bim.	<p>Attività: Inquadramento concettuale dei contenuti.</p> <p>Fonti e Materiali: Oltre al libro di testo adottato, è stato utilizzato anche materiale informativo integrativo caricato su Classroom.</p> <p>Metodi: Lezione frontale esplicitiva. Lezione dialogata. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lezione guidata. Problem solving. Lavori individuali e di gruppo sul computer.</p>